

---

## **Macomer.** Iniziativa inedita dell'associazione ProPositivo

# Lo spopolamento tra scienza e arte

Nell'arco di dieci anni Macomer ha perso oltre 1500 abitanti. Da un paio di anni il numero dei residenti è sotto i 10 mila e il trend è negativo. A questi si aggiungono i cosiddetti residenti fantasma, che lavorano e studiano fuori. Il fenomeno è stato al centro dell'iniziativa "Questa non è una conferenza sullo spopolamento", promossa dall'associazione ProPositivo, a chiusura del Summer School, nell'ambito del Festi-

val della Resilienza, nel centro culturale Unla. Due lenti di analisi: quella giornalistica, con Giovanni Tizian e Stefano Cipolla de L'Espresso, insieme ai due fondatori Luca Pirisi e Gianluca Atzori, con Valentina Vinci; quella teatrale e relazionale, guidata da Azzurra Lochi con Annamaria Avella, Gabriella Indolfi ed Elisa di Cristofaro.

Da questo connubio tra scienza e arte ha preso forma la cosiddetta "Non conferen-

za", con la presenza di due possibili imprenditrici interessate a investire a Macomer. Si sono così susseguiti interventi improvvisati, anche col contributo di Giovanni Bitti, presidente di Confindustria centro Sardegna, Marco Manus per l'amministrazione comunale e Luca Pirisi. L'evento serve anche per promuovere la campagna Repop di mappatura e di raccolta fondi. (f. o.)